



DIREZIONE: — Camerata dei Grandi — MONDRAGONE.

— Abbonamento annuo L. 3.50 — Semestrale L. 2.00 — Numero separato L. 0.15 —

## NATALE!

(Per i più piccini)

Natale, Natale... Ecco la parola che illumina i vostri occhi e fa sorridere il vostro visetto; è la vostra festa o bimbi; per voi Natale è tutto un poema di allegria, doni, improvvisate... Voi pensate con immenso piacere ai giorni di vacanza, e soprattutto al bel giorno di festa che riunisce tante e tante famiglie, tanti e tanti cuori; voi pensate a tutti in quel giorno, ma dite, dite, o bimbi fortunati che passate la vostra vita fra i baci amorosi della mamma, e le carezze affettuose del babbo, dite, dite, penserete voi al Natale triste di tanti e tanti che saranno privi di tali baci, di tali carezze?

O bimbi felici, che in quel giorno pronunziate voti, augurii per chi tanto ci ama sulla terra, dite, dite, penserete voi alla tristezza amara di chi per la prima volta passerà il Natale senza augurarlo foriero di gioie al babbo od alla mamma?...

Il Natale è la festa soave e cara della famiglia, la festa della pace, dell'amore, e per i poveri orfani sarà ancor più doloroso il vuoto lasciato nella casa dalla persona che tanto amarono sulla terra — « *Sia Gloria a Dio nei cieli — pace in terra agli uomini di buona volontà* ».

Nasce Colui che porta nel mondo la parola dell'amore e del perdono, e nelle vostre anime, o fanciulli, siano pensieri pietosi e buoni per tutti: per coloro che saranno lontani dalle loro famiglie, per quelli che soffriranno all'ospedale, per i poveri bimbi senza tetto, per i morti!...

Godete, godete fanciulli, ma dinanzi alla Culla del Redentore che nasce povero, che soffre, piange e muore per noi, s'innalzi la vostra preghiera, il vostro Osanna per tutti gli sventurati!...

G.

Natale, 1909.

## Chiacchieratine allegre

È permesso di fare due chiacchiere tra amici, su cose intrattenersi tutte liete e felici?

Vedete: anche un altro anno se n'è bello che andato il 910 subito è cominciato:

così l'uno dopo l'altro ne son passati tanti portando un po' di gobba anche ai più riluttanti Pardon! lettori forse vado sonando un tasto per Tizio delicato... per Caio un poco guasto... Io volevo davvero parlare in buona fede... ed ho presa una... *pipera*... — come spesso succede! Insomma il mio pensiero — lo dico ingenuamente — è questo: al mondo invecchia ogni sorta di gente... Colui che gongolava per le chiome corvine oggi scorge allo specchio... che nevicca sul crine Quello che ad ogni istante schiudea le labbra al riso per far goder al pubblico, a lui vicino assiso,



dei denti lo splendore, cosa che non si crede, s'accorge con la lingua che è vacante la sede.. È chiaro! tutto questo a noi figli d'Adamo sembra — fate le corna — a la morte un richiamo per cui generalmente non è cosa gradita il dire che s' invecchia... che se ne va la vita... Ma non bisogna affliggersi: ma con filosofia si pensi che s' invecchia in buona compagnia... per tutto c'è un rimedio: pei denti la dentiera e pei capelli poi dell'acqua forestiera — L' invecchiare si chiama regola generale a cui non si è sottratto manco il nostro giornale — Il giornale? sicuro anch'esso ha la sua età non ve ne siete accorti da la gran serietà... Però se non mi sbaglio vuol tornare bambino... meglio!.. così più lungo gli rimane il cammino. Gli annetti si nasconde con molta precauzione e il merito va dato tutto alla Direzione... essa lo tiene in polpa, lo liscia, lo rassetta onde la sua figura sia a tutti bene accetta — Forse a qualche signore parrà tutto il contrario... in fatto di pareri ci vuol sempre un divario... Il Mondragone è vecchio ed ha gloriosa storia... per cui potrebbe anch'esso mettere un po' di boria... Ai temporibus grillis c'erano Sphinx e Guy trovatemì due altri che scrivano così... Naturalmente anch'esso si va adattando ai tempi oggi che più non sono fra noi quei chiari esempi s'ingegna bene o male di continuar la via, con veste più dimessa va innanzi e tira via. Qui fra queste colonne non cercate politica o questioni sociali d'economia, di critica ne l'endopatogenesi d'un povero cleptomane o le pazzie nuovissime d'un illustre monomane; Né discorsi alla camera, né dati di statistica e molto meno poi rettorica e stilistica... Qui troverete invece i resoconti belli de le sedute nostre.... in cui molti cappelli gli onorevoli spesso devono prendere quando qualche cosa si dica che scotti, celiando... Voi da queste colonne vedrete il refettorio trasformato alla buona in un Montecitorio... Vedrete il presidente che con gran serietà mandando giù un boccone non senza avidità dichiara ai mangiatori aperta la seduta... dove non manca mai la nota buffa o arguta... Da lo stallo domanda un Sire... la parola per fatto personale... e lascia la braciola... certo ne val la pena... prima de la bistecca... l'offesa un galantuomo all'offensor rimbecca... « Collega questa frase non è parlamentare, « quello che avete detto v'invito a ritirare... « un giorno vi tenevo in grande « ammiratura » « ma oggi mi « cadete in profonda bassura »... « se credete d'imporvi sbagliate assai Marcello, « qui dentro tutti siamo allo stesso « Scannello »... « E a lei sor Presidente io muovo una lagnanza... « giacchè non sa tenerci « alla stessa uguaglianza... » « non fanno che zittirmi, eppur non parlo mai « io mando giù il mio cibo eppur mi danno guai... « Ma che sta a fare il torso?... su ci metta un riparo « se vorrebbe potesse... cospetto d'un somaro! » E tutto rosso in volto siede a sbramar sua fame onorevol di destra che noman « dal salame! »

Ma ahimè! che più non trova nè piatto nè forchetta e stizzito e adirato a denti asciutti aspetta... Oh! di queste scenette verranno qui a bizzeffe... dal Segretario nostro (un tal direbbe)... *meffe*. Qui de le ricreazioni risoneran le voci de le partite il chiasso e gli strilli de' soci!... Così con l'anno nuovo nuova si fa la vita: quella fin qui vissuta è morta e seppellita... Ma la mia ciarla invade tutto lo spazio... Oibo! mi scusi, direttore, adesso smetterò, Ecco, pria di lasciare le vostre Signorie vi debbo ringraziare di tante simpatie — per il giornale intendo; per me... non prendo nulla ho il capo su le spalle nè la testa mi frulla. Ora, in secondo luogo, con gran cordialità vi prego pel nuovo anno mille felicità ed anche vi domando un poco d'indulgenza... con me, col « Mondragone » ci vuol della pazienza! Adesso vi saluto e vi domando scusa... chè questa mia linguaccia spesso d'altrui s'abusa.

*Emme emme cì.*

## Avviso.

Avvertiamo i nostri gentili lettori che il prezzo dell'abbonamento è necessario portarlo a L. 3.50, stante le spese di stampa cresciute in questi ultimi tempi.

La relazione poi della Festa dei piccoli sarà inserita nel prossimo numero.

# Club Sport Mondragone

## Resoconto delle sedute

### I primi lavori parlamentari

### Prime gare

### Le dimissioni del presidente

Il 31 Novembre ad ore 12,5 si apre la seduta. Presidente l'On. Carlo D'Avalos, il quale dà lettura ai regolamenti delle sedute per sottoporle all'esame dell'assemblea. In genere sono approvati tutti e singoli gli articoli del regolamento, tranne l'Art. 1° che viene modificato, come segue: « Il presidente convocherà le sedute sia pubbliche che private, le quali perchè abbiano valore legale è necessario che siano presenti la maggioranza dei soci ed in queste compresi due membri del comitato ». Così all'articolo 3° si porta un leggero mutamento: « Una petizione firmata dalla maggioranza dei soci può obbligare il Presidente a convocare una seduta ».

All'Articolo 3 si alza l'on. Vincenzo Fabbrocino e dichiara di non essere responsabile del verbale, se non pone egli la firma sua.



**On. Presidente.** — Ne sarò responsabile io solo! — I soci approvano quest'ultime parole, alle quali anche l'On. 1° Consigliere non ha che replicare e si dichiara soddisfatto col mormorare tra i denti: « tanto non si tratterà mica d'andare in galera »!

Segue la discussione spassionata sui diversi articoli del regolamento. Ad un certo punto l'On. Franz Roësler fa notare che fra i giuocatori di tennis di categoria B, cioè formata dai ginnasiali, vi siano alcuni più bravi di altri di categ. A, cioè liceali. Questa franca dichiarazione è accolta da applausi fragorosi da parte dei primi e da segni di diniego degli altri.

**On. V. Fabbrocino.** — Ciò che ha detto l'On. Franz è assolutamente impossibile! — (*Applausi fragorosi dai soci appartenenti alla categ. A.*)

**On. Franz.** — Quand'è così ritiro quanto ho detto! E si chiude anche questa seduta.

Lo stesso giorno alle ore 8,10 pom. si riprende la discussione degli articoli del regolamento e delle regole del tennis. Tutte le regole sono approvate unanimamente.

L'On. Marcello Marcello Caput presenta un « progetto di legge per la definizione degli attributi di carica ai dirigenti del Club Sport-Mondragone » Si protesta contro l'On. Saviano che continuamente interrompe. Se ne sentono di tutti i colori... C'è chi propone di stabilire una multa per coloro che si dipartano poco dignitosamente alle sedute...

**On. Marcello...** Eh! allora sarebbe fallito da un pezzo.

**On. V. Fabbrocino** — Depuriamo il nostro Club da questi signori...

Si alza di scatto un onorevole, punto certamente su vivo da quelle parole e grida come un energumeno: domando di sapere se, e come e quando...

**On. Presidente.** — ... quando farà meno chiasso ....

## Prime gare.

I nomi sorteggiati per le coppie delle gare di tennis, che ebbero luogo i primi di dicembre, furono, della Categoria A (cioè liceali) Bruno - Gaetani; Mario Fabbrocino, Sauve: Vincenzo Fabbrocino, C. d'Avalos: Carpinati, Franz: Ventrone rimase senza compagno.

Della Categ. B poi (cioè dei ginnasiali) si ebbero le seguenti coppie: Pozzi Maresca — Marchetti, F. d'Avalos — Telesio, Lauretti — Amat rimane solo.

Per queste gare furono assegnati dei premi, cioè: Pel campionato *Single* il 1° Premio, *Bussola d'Argento* (dono del sig. C. d'Avalos); 2° Premio, Collezione cartoline circuito aereo di Brescia (dono idem). Pel campionato *Coppie*, 1° Premio, Bottiglia di vino aleatico (dono del R. P. Rocci) 2° Premio, Coppa Padre Tognetti.

L'esito delle gare fu il seguente del Campionato *Coppie*; 1° Campione: Mario Fabbrocino. L. Sauve. 2° Campione: Carlo d'Avalos, V. Fabbrocino.

Campionato *Single*: Rimasti ultimi a lottare M. Fabbrocino e C. d'Avalos, i quali si disputano la vittoria per lungo tempo, senza esito definitivo.

## Le dimissioni.

Dopo la seduta del 9 dicembre, piena di ubertosi e consolanti frutti, dopo il vermouth d'onore offerto gentilmente dal presidente del Club ai soci, non ci resta altro che far menzione nelle nostre colonne della seduta dell'11 Dicembre, seduta che riuscì fatale al benemerito

Presidente On. Carlo d'Avalos. Mandati che ebbe il Segretario i più cordiali augurii al socio Franz che doveva partire l'istesso giorno per Roma a passarvi la convalescenza, viene letta dal medesimo una proposta firmata da 8 soci, nella quale si domanda che i due campioni M. Fabbrocino e C. d'Avalos, riconosciuta la parità di forze in diverse riprese, siano dichiarati ambedue *Primi Campioni* del law-tennis, con diritto al 1° Premio.

Il Presidente rigetta la proposta. Ma l'On. Marcello insiste energicamente e propone la discussione della cosa, coadiuvato su questo punto dall'On. V. Fabbrocino. I voti decidono, 25 sono i votanti: 12 appoggiano la proposta; 8 si dichiarano solidali col presidente; 5 poi si astengono dal voto. La votazione ottenuta produce un certo orgasmo tra i soci i quali vanno domandandosi che cosa farà l'On. Presidente dopo il risultato ottenuto.

Il giorno dopo tutti seppero che cosa intendeva di fare l'On. Presidente. Una lettera spedita all'On. Segretario lo avvertiva ch'egli dava le sue dimissioni da presidente, vista l'opposizione forte della maggioranza al suo operato.

L'On. Carlo D'Avalos non poteva certo agire più delicatamente ed ha dimostrato con quanto disinteresse compiva il suo dovere. Ora che l'On. ex-presidente è ritornato nella sua qualità di semplice socio, lo vedremo sempre inteso a promuovere e a dar vita al giovane Club, pel quale egli indiscutibilmente ha fatto molte grandi cose. Le dimissioni poi, è bene notare, erano irrevocabili. Nel periodo della crisi, assunse la presidenza temporanea il consigliere perpetuo, cioè il P. Tognetti. Prima che venisse eletto il nuovo presidente nella seduta vespertina dell'11 dicembre, fu proposto ed approvato dall'assemblea che venisse eletto il nuovo presidente soltanto: egli poi si sarebbe scelto i consiglieri e il segretario. Così nella possibile caduta del presidente, tutto il gabinetto sarebbe dimissionario.

Il nuovo presidente eletto fu l'On. Vincenzo Fabbrocino, che riportò 14 voti. Al nuovo eletto vadano i nostri migliori auguri! Mentre si sta stampando questa relazione si sa ufficialmente la scelta fatta dall'On. V. Fabbrocino per suoi colleghi nella direzione del Club:

1.° Consigliere — Marcello Marcello Caput.

2.° » — Mario Fabbrocino

Segretario — Vincenzo Cortesi.

Vedremo all'opera il nuovo ministero: noi abbiamo ferma speranza di vederlo trionfare in mezzo alle difficoltà che partropo non mancano mai. La coalizione dei diversi partiti sotto un'unica bandiera è stata una mossa strategica del nuovo presidente, che gli permetterà di raggiungere lo scopo ch'egli s'è prefisso, scopo grande, scopo nobile, scopo degno del più alto encomio!

Il Segretario  
del Club-Sport Mondragone.

## Cose intime.

Il 21 Novembre, ad ore 15, si ebbe generale adunanza tra i redattori del « Mondragone ».

Tra le altre cose, si legge una lettera indirizzata alla Ill.ma direzione e redazione del periodico bimensile il « Mondragone », lettera che integralmente riportiamo, credendo di far cosa grata ai nostri benevoli lettori:

Da Mondragone 21-11-09.  
Spett. direzione e redazione del periodico bimensile  
il « Mondragone ».

« Io sottoscritto chiedo alla direzione e redazione del « periodico bimensile « Mondragone » di essere ammesso « nella direzione e redazione del suddetto periodico.



« Meschini sono i miei meriti, ma tuttavia confido nella benevolenza dei componenti la direzione e redazione di codesto periodico e nella speranza che i gentilissimi ed illustrissimi componenti tale redazione e direzione vogliano ammettermi tra loro, mi dico

aff.mo ed um.mo

Ottavio Augusto Saviano.

Messa ai voti tale domanda, fu accettata ad unanimità.

La Direzione e Redazione del « Mondragone » notificò ufficialmente al sullodato sig. Ottavio Augusto Saviano, la deliberazione presa, ringraziando il nuovo e valente collega della benevolenza dimostrataci in ogni occasione, e compiacendosi di cuore che abbia voluto attestarci nuovamente la sua simpatia, col far parte della Direzione e Redazione stessa del periodico. Commosso il sig. Ottavio Augusto Saviano dell'attestato di amicizia ricevuto da questa spett. Direzione e Redazione, volle con questa lettera manifestarci i suoi sentimenti.

Da Mondragone 22-11-09.

*Ala Gentilma direzione e redazione del « Mondragone ».*

« Come ringraziare gli egregi amici componenti questa spettabilissima direzione e redazione della stima e dell'affetto dimostratomi con l'ammettermi tra essi? »

« Cari amici, vogliate compatire i miei difetti, ed anch'io presterò, sebbene in minima parte, i miei servigi per la buona riuscita ed il progresso del carissimo nostro periodico; ecc. ecc.

Noi ci ralleghiamo di nuovo col signor Ottavio Augusto Saviano, e mentre restiamo colpiti della sua squisita umiltà e gentilezza, gli auguriamo un prospero e felice successo come componente la Direzione e Redazione del « Mondragone ».

## Cronaca.

Abbiamo avuto tra noi per diversi giorni il carissimo nostro compagno ed amico Francesco Gaetani, fratello di Orazio, che si è mostrato, come sempre, valentissimo cacciatore di... merli e di allodole. Lo salutiamo calorosamente e ci auguriamo di rivederlo presto in mezzo a noi.

Arrivo di S. E. il Card. Vincenzo Vannutelli. — (7-12-09) L'Eminentissimo Porporato arrivava in mezzo a noi, accolto dai più sinceri sensi di simpatia e di stima da parte dei Padri e dei convittori che lo attendevano nel portico di Mater Pietatis.

Feste dell'Immacolata Concezione. — Eccoci alla cara festa dell'Immacolata Concezione, festa che rimane impressa dolcemente nel cuore di tutti quelli che hanno avuto la fortuna di assistervi.

La chiesa era tutta parata per la circostanza e i numerosi lampadari mandavano una viva e smagliante luce.

Alla Messa di S. E. il Cardinale si ebbero dei bravi pezzi di musica, che scendevano nelle più intime fibre del cuore e suscitavano teneri affetti di devozione. I cantori si fecero pure onore alla solenne *Messa Cantata* delle 10<sup>12</sup>.

Fra i tanti nostri carissimi amici che ci ralleghiarono colla loro compagnia e che presero parte al pranzo, notiamo M.gnor. Cerretti, D. Pio Alessi, P.pe di Arsoli, M.se Sanfelice di Monteforte, C.te Naselli, C.te Lostia di S.ta Sofia, C.te Vannicelli, D. Guido dei P.pi Antici Mattei, C.te Piscicelli di Collesano, C.te Paolo Datti, Avv. Corsetti, C.te Gaetani di Bastiglia, Sig. Franz, Avv. Filippo Santovetti, Sig. Pietro Santovetti.

**Solenne distribuzione dei premi.**— (giovedì 9-12-09) Nel Salone alla presenza del Cardinal Vincenzo Vannutelli e di numerosi invitati, ha avuto luogo la solenne distribuzione dei Premi. Dopo una dotta prolusione dell'intelligente e studioso Marcello Caput, che noi tutti ben conosciamo, sul tema: « *Controversia intorno all'origine primigenia dei Sepolcri del Foscolo* », accolte da unanimi caldissimi applausi, si è iniziata la distribuzione dei premi, alternata con scelti pezzi di musica maestrevolmente suonati dall'orchestra diretta dal Prof. Augusto Panizza.

Riportiamo i nomi dei premiati cominciando da chi ebbe il maggior numero di premi.

Amat Antonio; Alberti Giuseppe; Camillo Ventrone; Mario Fabbrocino; Gatta Vincenzo; Galeotti Giovanni; Vannicelli Ludovico; Capece Galeota Giuseppe; Sauve Luigi; Massimo Leone; Pantaleoni Giuseppe; Malenchini Pierino; Gaetani Orazio; Zileri Camillo; Marcello Claudio; Puccinelli Enrico; Muti Giulio; Naselli Giovanni; Balduino Giuseppe; Marcello Caput Marcello; Ciampa Michele; Keon Orazio; Marcello Caput Salvatore; Buchy Alberto; Alberti Aldo; Maresca Alfredo; Pozzi Attilio; Carlotti Andrea; d'Avalos Carlo; Paiella Luca; Antamoro Luigi; Bruno Ferdinando; Telesio Giuseppe; Samperi Nicola; Pace Nunzio; Ciampa Vincenzo; Morosini Almorò; Filiziani Bernardino; Carpinati Carlo Cosentino Domenico; De Paolis Giuseppe; Sanfelice Giovanni; Antamoro Giuseppe; Keen Roberto; Saviano Ottavio; Riccardo Paolo; De Paolis Pietro; Zaccone Sante; Lauretti Alberto; Datti Alessandro; Marcello Claudio; D'Emarese Cesare; D'Ayala Diego; Queirolo Domenico; Raffai Ettore; Telesio Enzo; Franz Ferdinando; Pace Franz; Sanfelice Francesco; Gattafoni Ludovico; Ricciardi Riccardo; Puccinelli Giovanni; Giacchi Tito; Episcopo Pasquale; Dante Capuzzello.

Fra gli invitati abbiamo notato il conte e la contessa Galeotti, Conte e Contessa Vannicelli, Marchesa Muti Bussi, Conte Senni Marchetti, maggiore Conte Emo Capodilista, Marchese e Marchesa Sanfelice, Conte e C.ssa Naselli, Principe e P.ssa d'Arsoli, C.te Ignazio Piscicelli di Collesano, Conte e C.ssa Antamoro, Sig.ra Silenzi, Famiglia Sauve, Cav. Ventrone e Sig.na, Sig. e Sig.ra Pozzi, Sig. e Sig.ra De Paolis, Sig. e Sig.ra Alberti, Cav. Filiziani, C.te Gaetani di Bastiglia, Avv. De Leo, Sig. Parlato, Sig.ra Cortesi e Sig.na, Mons. Cerretti, Mons. Mercanti, Mons. Filipponi, D. Pio Alessi, D. Tito Anastasi.

**Cartoline nuove.**— Il « Mondragone » ha fatto stampare delle splendide ed artistiche cartoline del collegio che hanno incontrato il genio di tutti.

## Giuochi a Premio

### 1.º Bizzarria a pompe.

Io nel formare un lago (arte provetta)  
Fo parte d'una setta maledetta.

### 2.º Incastro.

E' dolce il lato — è segno il cor,  
Indica il tutto — vento in furor.

### 3.º Problema.

In una sala si trovano insieme 12 bambini e sulla tavola c'è un piatto con 12 pere. Ogni bambino prende una pera, e ne rimane una nel piatto.  
Come va questa faccenda?

Ultimo termine di soluzione il 6 Gen. 1910.

TITI FELICE GERENTE RESPONSABILE

Frascati — Stab. Tip. Tuscolano